

(I lavori proseguono alle ore 13.42 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 426 presentata da Magliano, inerente a “*Rientro a scuola in sicurezza e salute: a quali linee guida devono attenersi le famiglie?*”

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 426. La parola al Consigliere Magliano per l'illustrazione.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente.

Assessore, mi fa molto piacere che sia lei a rispondere.

Ho posto quest'interrogazione a risposta immediata, perché è arrivata tutta una serie di segnalazioni dai genitori, ma soprattutto dai Presidi, in questo caso, legate al fatto che, come tutti sappiamo, spesso c'è una sovrapposizione tra le linee guida ministeriali e quelle regionali perché, di fatto, si crea una simmetria su come interpretare fino all'ultimo e fino in fondo, in maniera puntuale e precisa, le norme, soprattutto alla luce dell'ultima circolare ministeriale.

A differenza di quanto stabilito nelle linee d'indirizzo per la riapertura delle scuole in Piemonte, non viene indicata come preconditione indispensabile per la presenza a scuola l'assenza di sintomatologie indicative di temperatura corporea superiore a 37 gradi e mezzo nei tre giorni precedenti, non solo per lo studente stesso, ma anche tra i suoi conviventi (fratelli, sorelle, mamma, papà e, in alcuni casi, anche di nonne e nonni, perché nel ménage familiare spesso i bimbi trascorrono tanto tempo con i nonni, ove ci fossero).

A causa di una scarsa informazione in merito, si sta creando confusione tra le famiglie e problemi organizzativi per gli istituti scolastici. Questo lo dico perché noi, a suo tempo, in data in data 24 settembre 2020 il Ministero della Salute ha emanato la circolare “*Riapertura delle scuole. Attestati di guarigione da COVID-19 o da patologia diversa da COVID-19 per alunni/personale scolastico con sospetta infezione da SARS-CoV-2*”, della quale si fornivano chiarimenti in merito agli attestati di guarigione da COVID-19 e da patologie diverse da COVID-19 per alunni e personale scolastico. Al suo interno sono rappresentati gli scenari più frequenti rispetto al verificarsi di casi e/o focolai da COVID-19 nelle scuole e le conseguenti indicazioni sia per il contenimento dell'epidemia sia per garantire la continuità in sicurezza delle attività didattiche ed educative.

Il tema è sapere quali esattamente siano i parametri che rendono “indicativa” una sintomatologia e dunque come concretamente debbano comportarsi le famiglie.

Ben comprende l'Assessore che, se un bambino inizia ad avere dei sintomi, i genitori cosa fanno? Se i sintomi li hanno i genitori, i bambini li mandi o non li mandi a scuola? C'è il rischio della concatenazione delle quarantene che, di fatto, rischiano di essere fuori controllo, da una parte, perché non è detto che parta subito il *contact tracing*, ma nello stesso tempo di capire fino in fondo quali sono le condizioni indicative che bloccano la presenza di un bambino a scuola, perché su questo alcuni Presidi non sanno oggettivamente cosa dire alle famiglie e le famiglie non sanno come comportarsi, con il rischio di dover andare a risalire alle frequentazioni: con chi

sono stato ieri, l'altro ieri, o l'altro ieri ancora, chi ho incontrato? S'innesci così un meccanismo per il quale rischiamo di avere più che incertezze un rischio, invece sì - e concludo - di contagio, perché non si è tenuto conto esattamente di quali erano le tempistiche e quali erano le sintomatologie di riferimento.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Magliano.
La parola all'Assessore Icardi per la risposta.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

Posso ben comprendere le incertezze e anche la difficoltà di applicazione delle norme. Tanto per darle un riferimento visivo, il plico che ho in mano riguarda quelle sulla scuola: circa tre centimetri di norme attuative e di sicurezza sanitaria sulla riapertura delle scuole.

Detto questo, le linee d'indirizzo per la riapertura delle scuole, sulla base delle indicazioni del documento del Comitato tecnico-scientifico (intendo quello nazionale) prevedono che la preconditione indispensabile per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale scolastico, che opera a vario titolo, sia questo elenco che vado a leggere.

L'assenza di sintomatologia indicativa, compatibile con COVID-19 o di temperatura corporea superiore a 37,5 gradi. La sintomatologia indicativa è prevista in un rapporto (mi pare che sia il n. 58) dell'Istituto Superiore di Sanità, che fa un elenco dettagliato della sintomatologia.

L'assenza di sintomatologia indicativa compatibile con il COVID o temperatura superiore a 37,5 gradi anche nei tre giorni precedenti tra i conviventi.

Non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni.

Non essere stati a contatto con persone positive al COVID (per quanto di conoscenza) negli ultimi 14 giorni.

Non aver effettuato viaggi in Paesi per i quali è previsto il tampone o il periodo d'isolamento di 14 giorni.

L'assenza di sintomatologia indicativa o di temperatura corporea superiore a 37,5 gradi, anche nei tre giorni precedenti, implica che uno studente, oppure un operatore scolastico, qualora manifestasse sintomi respiratori o febbre superiore a tale temperatura, per essere riammesso a scuola dovrà attendere, dopo la guarigione clinica, altre 72 ore, cioè i tre giorni classici di sicurezza.

Lo stesso principio si applica anche ai conviventi, indicati al punto due, ovvero qualora il genitore, convivente di uno studente o di un operatore, manifestasse sintomi respiratori o febbre superiore a 37,5 gradi, per essere riammesso al lavoro o in classe dovrà attendere, dopo la guarigione clinica del convivente, anche lui 72 ore, cioè i tre giorni. Resta sottinteso che un convivente, che manifesti sintomi simil COVID, ha l'obbligo, oltre che tenere in casa il figlio, di segnalare la propria condizione al medico, per un'eventuale diagnosi di sospetto COVID e relativa richiesta di tampone.

Questo, in sintesi, quanto prevede il combinato disposto di queste due norme che le ho citato.

Le lascio la copia e se ne dà diffusione fa anche una cortesia.
Grazie, Consigliere Magliano, e grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Luigi Icardi per la risposta.

OMISSIS

*(Alle ore 14.32 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta riprende alle ore 15.12)